

“Abitante per un giorno: ‘non sono un turista, io vivo qui’. A scuola di turismo sostenibile”

Questo laboratorio "virtuale" per genitori e insegnanti esplorerà il territorio in modo sostenibile. Attraverso una passeggiata e interazioni virtuali, si scopriranno storie, produttori locali realtà ancora autentiche, con uno sguardo all'inclusione delle persone con disabilità, fornendo spunti pratici per la didattica sostenibile e accessibile.

Le tappe del **laboratorio**:

- **Introduzione:** turismo, gentrificazione, overtourism. Il modello alternativo delle "guide non turistiche"
- **Passeggiata Virtuale :** Ti guideremo in un tour immersivo attraverso luoghi significativi, non sempre inclusi nelle guide turistiche. Esploreremo digitalmente le vie del centro storico, i giardini segreti, e scorci meno noti, raccontandone la storia e l'anima autentica.
- **Interazione Virtuale con la Comunità:** Avrai l'opportunità di "incontrare" virtualmente realtà locali che promuovono la sostenibilità e la tradizione. Potremo dialogare con un **produttore a chilometro zero** che racconta i segreti della sua terra o con un **artigiano locale** che preserva antichi mestieri, scoprendo come le loro attività contribuiscano al benessere del territorio e della comunità.
- **Inclusione e Accessibilità: Uno Sguardo Dedicato:** Ci sarà uno spazio appositamente dedicato per esplorare come il territorio di Recanati stia lavorando per l'**accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità**. Approfondiremo iniziative, buone pratiche e le sfide ancora presenti, offrendo spunti su come promuovere una maggiore partecipazione e un'esperienza più ricca per tutti.
- **Spunti e Strumenti per la Didattica Sostenibile e Inclusiva:** Il laboratorio offrirà idee pratiche e risorse da utilizzare in famiglia o a scuola, per educare le nuove generazioni a un approccio consapevole e rispettoso dell'ambiente, della cultura locale e, soprattutto, delle diverse abilità.

Questo laboratorio è un invito a riscoprire il valore della lentezza, dell'autenticità e del rispetto per il luogo che ci ospita, trasformando la curiosità in conoscenza e l'osservazione in partecipazione attiva, con una particolare attenzione all'importanza di un ambiente accessibile e accogliente per tutti.

Biografia:

Nata nel paese leopardiano, si laurea con una tesi sperimentale sulla malattia d'amore nella poesia latina. Da allora vive tentando di insegnare lingue morte a giovani teste vive. Collabora saltuariamente con riviste letterarie online e gestisce due pagine Facebook che usa a mo' di blog, "Diverso viaggiare" e "Cronache mesopotamiche", la prima di natura turistica (in aggiornamento), la seconda dedicata al territorio maceratese duramente colpito dal sisma del 2016. Dall'esperienza maturata con "Cronache mesopotamiche" nasce l'associazione recanatese "...e quindi il monte", che ha come scopo quello di far incontrare la realtà culturale della costa con quella dell'entroterra appenninico. Appassionata di viaggi, collabora da anni con realtà digitali che si occupano di turismo per persone con disabilità.